



BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INCENTIVO ECONOMICO INDIVIDUALE “PACCHETTO SCUOLA” - ANNO SCOLASTICO 2023/2024

L'attuale quadro normativo di riferimento è costituito dalla Legge Regionale 32/2002, che conferma un ampio raggio di azione delle politiche regionali per il diritto allo studio, volte a garantire pari opportunità di accesso all'istruzione scolastica rimuovendo ostacoli di ordine economico, sociale e culturale e a perseguire il miglioramento della qualità e dell'efficacia del sistema educativo nel suo complesso.

In tale ambito si inserisce il sistema di provvidenze economiche individuali a carattere selettivo, destinate a studenti e studentesse delle scuole statali, paritarie private e degli Enti Locali, secondarie di primo e secondo grado, e di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata, appartenenti a famiglie in condizioni economiche svantaggiate.

In conformità con quanto disposto dal Programma di Governo 2020 – 2025, approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020, il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato dalla Giunta regionale per la trasmissione al Consiglio con Delibera n. 1392 del 7 dicembre 2022, il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2023 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022 ed aggiornata con la Deliberazione del Consiglio regionale n. 53 del 28 giugno 2023 (Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2023), con particolare riferimento al Progetto regionale 12 “*Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza*” che prevede, ai fini di promuovere il successo scolastico e formativo, interventi destinati a studenti delle scuole residenti in Toscana, appartenenti a famiglie in condizioni socio-economiche svantaggiate, per sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio, nonché dagli Indirizzi deliberati dalla Giunta Regionale con Delibera nr. 757 del 3 luglio 2023 e il relativo Decreto nr. 15708 del 20 luglio 2023, il Comune di Firenze emana il bando per l'assegnazione dell'incentivo economico individuale “*Pacchetto scuola*” per l'anno scolastico 2023/2024.

Art. 1 Finalità generali

Il presente bando è finalizzato a sostenere le spese necessarie per la frequenza scolastica (libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici) di studenti e studentesse appartenenti a nuclei familiari in condizioni socio economiche più difficili, al fine di promuoverne l'accesso e il completamento degli studi sino al termine delle scuole secondarie di secondo grado, e dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

(IeFP), garantendo, nel contempo, quanto più possibile la massima omogeneità ed equità sul territorio regionale.

Art. 2

Destinatari ed entità dell'incentivo economico individuale “Pacchetto Scuola”

Il “Pacchetto Scuola” per l'anno scolastico 2023/2024 è destinato a studenti/studentesse residenti in Toscana iscritti/e per l'anno scolastico 2023/2024 ad una scuola secondaria di primo o secondo grado (statale, paritaria privata o paritaria degli Enti locali) o ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP – presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata appartenenti a nuclei familiari con Indicatore Economico Equivalente (ISEE) non superiore all'importo di Euro 15.748,78.

Nel caso di studenti e studentesse che non abbiano ancora raggiunto la maggiore età alla data di scadenza del presente bando, l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/2013).

L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE corrente da utilizzare quando si verificano significative variazioni reddituali e/o patrimoniali che hanno un impatto sulla situazione economica del nucleo familiare: se utilizzato per la presentazione della domanda, l'ISEE corrente deve avere scadenza successiva alla data di scadenza del presente bando.

Il “Pacchetto Scuola” viene corrisposto ai/alle beneficiari/e dal Comune di residenza nel rispetto degli importi dell'incentivo, di cui all'art. 5 del presente bando.

Il beneficio può essere utilizzato per:

- acquisto libri di testo;
- acquisto altro materiale didattico;
- servizi scolastici.

Il pacchetto scuola viene corrisposto ai/alle beneficiari/ie dal Comune di residenza nel rispetto degli importi regionali, con le modalità di seguito indicate, precisando che il beneficiario non è tenuto a produrre documentazione di spesa in sede di presentazione della domanda, ma a conservarla obbligatoriamente per i controlli ex-post da effettuarsi a cura del Comune titolare del procedimento.

In caso di diversa residenza fra richiedente e minore interessato/a, si fa riferimento al comune di residenza del/della minore.

Art. 3

Requisiti di accesso all'incentivo

La domanda per accedere all'erogazione del “Pacchetto Scuola” può essere presentata da studenti e studentesse in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **iscrizione per l'a.s. 2023/2024** ad una scuola secondaria di primo o secondo grado (statale, paritaria privata o degli Enti locali) o ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP (esclusi percorsi Drop-Out) presso una scuola secondaria di II grado o una agenzia formativa accreditata localizzata all'interno del

territorio regionale o in altra regione contermina (in quest'ultimo caso, solo per quei/quelle studenti/esse pendolari che rientrano quotidianamente alla propria residenza in Toscana);

b) **requisiti economici**: l'ISEE del nucleo familiare di appartenenza dello/a studente/essa, o ISEE Minorenne nei casi previsti, calcolato secondo le modalità di cui alla normativa vigente, non deve superare il valore di 15.748,78 euro;

c) **requisiti anagrafici**:

- residenza nel Comune di Firenze,
- età non superiore a 20 anni (da intendersi sino al compimento del 21esimo anno di età, ovvero 20 anni e 364 giorni), compiuti entro il 22 settembre 2023, data di scadenza del Bando. Il requisito relativo all'età non si applica agli studenti e alle studentesse con disabilità, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità non inferiore al 66%.

Il beneficio è richiesto da uno dei genitori o da chi rappresenta il/la minore. Nel caso di studente/essa maggiorenne la domanda deve essere presentata da quest'ultimo/a.

Le studentesse e gli studenti residenti nel Comune di Firenze e frequentanti scuole o percorsi IeFP localizzati in altre regioni contermini possono richiedere il beneficio al comune di residenza, salvo che la regione in cui è ubicata la scuola presso la quale si è iscritti eroghi i contributi sulla base del principio della frequenza e non della residenza, purché sia assolto il principio del pendolarismo, ovvero il rientro quotidiano della/o studentessa/studente alla propria residenza. In ogni caso il contributo delle due regioni non può essere cumulato.

Tutti i requisiti di accesso al beneficio, pena esclusione, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e alla scadenza prevista all'art.7 del presente bando.

Art. 4

Modalità e condizioni per l'accesso all'incentivo

L'incentivo economico individuale "Pacchetto Scuola" è attribuito ai/alle richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando secondo una graduatoria unica comunale stilata in ordine di ISEE crescente, fino e non oltre il valore massimo di euro 15.748,78 senza distinzione di ordine e grado di scuola.

In caso di parità, si terrà conto dei seguenti criteri:

- precedenza a situazioni di disabilità;
- maggiore età;
- sorteggio.

Art. 5

Importo dell'incentivo

L'importo del "Pacchetto Scuola" è unico per ogni ordine di scuola (secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado, percorsi IeFP) e anno di corso (classe), secondo quando riportato nella tabella regionale presente nell'allegato alla Delibera della Giunta Regionale n. 757/2023, ovvero:

- importo minimo - Euro 130,00 (centotrenta/00)

- importo massimo - Euro 300,00 (trecento/00).

Art. 6 **Documentazione prescritta**

Ai fini della partecipazione al presente bando la documentazione da presentare, secondo le modalità stabilite al successivo articolo n. 7, è la seguente:

- domanda d'ammissione al bando diretta al Sindaco del Comune di residenza dello/della studente/studentessa.

Non è richiesta documentazione di spesa, che deve essere conservata per esibirla in caso di eventuali controlli.

Il/la richiedente la concessione del “*Pacchetto Scuola*” deve dichiarare:

- di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere, è passibile di sanzioni penali ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm., oltre alla revoca dei benefici eventualmente percepiti;
- di aver preso visione del presente bando redatto sulla base delle indicazioni della Delibera della Giunta Regionale Toscana nr. 757/2023 e del relativo Decreto Dirigenziale Regionale nr. 15708/2023;
- che lo/la studente/essa:
 - è in possesso di tutti i requisiti di accesso al beneficio e che gli stessi verranno mantenuti fino alla scadenza del bando;
 - è residente nel Comune di Firenze;
 - ha un'età non superiore a 20 anni (da intendersi sino al compimento del 21esimo anno di età entro il 22 settembre 2023, ovvero 20 anni e 364 giorni): qualora intenda avvalersi delle eccezioni previste per gli studenti e le studentesse disabili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con invalidità non inferiore al 66% (vedere nello specifico l'art. 3 del presente bando), deve dichiararlo indicando la data del rilascio della certificazione e l'ente emanante (art. 15, punto 2, della Legge n. 183 del 12/11/2011);
- la scuola / percorso IeFP e la classe per la quale risulta iscritto per l'a.s. 2023/2024;
- la situazione economica del proprio nucleo familiare, ovvero il valore ISEE minimi nei casi previsti, come da ultima attestazione ISEE in corso di validità, rilasciata in applicazione del D.P.C.M. n. 159/2013 e ss.mm.;
- l'importo di eventuali benefici “*Pacchetto Scuola*” riscossi nell'anno solare 2021 e il soggetto erogatore degli stessi, ai fini della riparametrizzazione del valore ISEE, come previsto dall'art 2-sexies del Decreto Legge 29 marzo 2016, n. 42, convertito con Legge n. 89/2016 (a tal fine si ricorda che le provvidenze economiche del Pacchetto Scuola o altre assimilabili rimosse da altre regioni devono essere riportate nel quadro FC4 della D.S.U.);
- di non aver presentato domanda per ottenere analoghi benefici in altre regioni o in altri comuni;
- di essere a conoscenza che la domanda potrà essere utilizzata dagli enti preposti anche per l'accesso ad altri benefici relativi al diritto allo studio;
- di impegnarsi a conservare la documentazione delle spese sostenute da esibirsi in sede di eventuali controlli da effettuarsi ex-post;
- di essere stato informato sul trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 13 dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR General Data Protection Regulation).

Il/La richiedente il beneficio dovrà inoltre fornire:

- i dati necessari per l'accredito del contributo su c/c bancario e/o c/c postale (non sono effettuabili accrediti su libretti postali anche se con IBAN);
- un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica da utilizzarsi per tutte le comunicazioni ed eventuali richieste di integrazioni e chiarimenti.

Art. 7

Termini e modalità per la presentazione delle domande

La domanda d'ammissione al bando, diretta al Sindaco del Comune di Firenze, deve essere presentata dalle ore 10:00 del 24 agosto 2023 alle ore 12:00 del 22 settembre 2023 esclusivamente tramite il servizio online disponibile sul Portale del Comune di Firenze:

<https://servizi.055055.it/pacchettoscuola-fe>

accessibile in modalità autenticata:

- previa acquisizione di credenziali SPID (<http://www.spid.gov.it>)
- con Tessera Sanitaria Elettronica (TSE) / Carta Nazionale dei Servizi (CNS) abilitata
- con la nuova Carta d'Identità Elettronica (CIE).

Non è ammessa la consegna della domanda in nessun'altra forma (a mano , fax, e-mail, pec, posta etc.).

In caso di attestazione ISEE con annotazioni per omissioni o difformità, la domanda di ammissione al bando potrà essere accettata solo se entro il termine di scadenza di presentazione della domanda il/la richiedente procederà secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 5 del D.P.C.M. 159/2013 e ss.mm..

Nel caso in cui il/la richiedente, in assenza di un'attestazione ISEE, si sia avvalso/a, data l'imminente scadenza dei termini di presentazione della domanda di ammissione al bando, della facoltà di presentare la domanda indicando solo i riferimenti di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), si impegnerà a verificare tempestivamente l'assenza di omissioni o difformità sull'attestazione ISEE e, se presenti, a provvedere a sanare la condizione entro 15 giorni dalla data della prima attestazione difforme prodotta sulla base della DSU indicata in domanda, secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 5 del D.P.C.M. 159/2013 e ss.mm..

Nel caso in cui la richiesta per l'accesso ai benefici sia presentata a mezzo Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), l'Ufficio Diritto allo Studio del Comune di Firenze assicura che l'istanza sia perfezionata con l'acquisizione della relativa attestazione ISEE prima dell'inserimento della graduatoria degli /delle idonei/e nell'applicativo web regionale.

Art. 8

Accertamenti sulla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive Uniche prodotte e controlli

La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate è esclusivamente del/della richiedente la concessione dell'incentivo economico che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito penalmente (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm).

Ai sensi degli art. 43 e 71 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm. e secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nei propri regolamenti, il Comune di Firenze effettuerà idonei controlli, sia a campione sia puntualmente su singoli casi se si ravvisano dubbi sulla veridicità delle domande presentate dai/dalle beneficiari/ie, rese in forma di auto dichiarazioni, consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi (comma 1 e 2 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000). In caso di ragionevole dubbio su determinate dichiarazioni sostitutive uniche si procede ad inviare istanza alla Guardia di Finanza della Città Metropolitana di Firenze.

Tali controlli sulle domande beneficiarie devono in ogni caso interessare almeno il 10% dei soggetti risultati aventi diritto al beneficio: le posizioni soggette a verifica saranno determinate sulla base delle modalità indicate all'art. 9 della Determinazione Dirigenziale nr. 01611 del 15.03.2016;

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato/a alla casella di posta elettronica indicata in domanda di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione, in mancanza il procedimento non ha seguito (comma 3 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.).

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm., qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decade dal beneficio stesso ed è tenuto alla restituzione di quanto eventualmente già erogato dal Comune, oltre la sanzione prevista dal D.L. 78 del 31 maggio 2010.

Resta ferma l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato.

Il Comune di Firenze effettuerà anche idonei controlli sulla documentazione di spesa, secondo modalità che riterrà più opportune, precisando che l'ammissibilità della spesa è relativa a tutto l'anno scolastico 2023/2024. Le spese ammissibili per il pacchetto scuola sono quelle sostenute per libri di testo, materiale didattico, servizi scolastici.

Il beneficiario che in caso di controllo da parte dell'ufficio comunale competente non produca la documentazione di spesa decade dal beneficio e si procederà alla revoca totale o parziale del contributo economico concesso procedendo al recupero delle somme erogate.

I Comuni danno comunicazione alla Città Metropolitana di Firenze e alla Regione Toscana dell'esito dei controlli a campione effettuate sulle dichiarazioni ISEE.

Per quanto riguarda i controlli inerenti l'effettiva iscrizione alle istituzioni scolastiche, sulla base della disponibilità dell'Anagrafe Regionale degli Studenti verrà effettuato anche dagli uffici regionali competenti un controllo sulla presenza dei soggetti beneficiari in tale archivio. Le eventuali difformità risultanti dal controllo saranno successivamente comunicate al Comune per le opportune verifiche e per eventuali revoche del beneficio.

Art. 9

Termine di riscossione risorse assegnate

Il pagamento del contributo potrà essere disposto solo a seguito dell'introito da parte dell'Amministrazione Comunale delle relative risorse regionali e/o statali.

L'Amministrazione Comunale, in sede di pagamento dei contributi assegnati, si riserva di effettuare il recupero di eventuali somme dovute dallo stesso soggetto richiedente per il medesimo beneficiario al Comune per mancato pagamento dei servizi scolastici.

Il termine ultimo di riscossione del contributo da parte del beneficiario è di 90 giorni a far data dalla comunicazione, oltre tale data decade il diritto alla riscossione.

Art. 10 Esito del bando

La graduatoria provvisoria degli/delle idonei/e al bando, in quanto in possesso dei requisiti previsti dallo stesso, composta secondo i criteri di cui ai precedenti articoli 3 e 4, sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Firenze entro il **26 ottobre 2023** e sul sito istituzionale del Comune stesso, nel portale tematico "Educazione".

I/Le dichiaranti che hanno presentato domanda di partecipazione al bando possono inoltrare ricorso avverso tale graduatoria entro i 15 giorni successivi dalla sua pubblicazione, ovvero entro il **10 novembre 2023**. Il ricorso dovrà essere indirizzato al *Comune di Firenze - Direzione Istruzione – Servizio Supporto alle Attività Educative e Scolastiche - Ufficio Diritto allo Studio - Via Nicolodi, 2 – PEC: direzione.istruzione@pec.comune.fi.it*.

La graduatoria definitiva degli/delle idonei/e sarà approvata e pubblicata entro il **15 novembre 2023** con le medesime modalità.

A seguito dell'assegnazione effettiva delle risorse al Comune, verrà approvata la graduatoria definitiva dei/delle beneficiari/ie, che sarà pubblicata nelle forme suddette.

Si evidenzia che l'importo minimo assegnabile è di Euro 130,00 (non frazionabile) e che se i fondi assegnati non fossero sufficienti, la graduatoria dei/delle beneficiari/ie potrebbe non corrispondere a quella degli/delle idonei/e.

Tutte le eventuali comunicazioni successive in merito al procedimento in oggetto, compresa quella di avvenuta emissione dei mandati di pagamento, saranno pubblicate sulla rete civica del Comune di Firenze, nel portale tematico "Educazione" – <http://educazione.comune.fi.it>.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 11 Informativa agli/alle interessati/e ex art. 13 - Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati

L'Informativa ai sensi degli art. 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale per il servizio - servizi online istruzione e trattamenti interni all'ente sui dati raccolti dai servizi al pubblico - è disponibile sulla Rete Civica Comunale:

<https://www.comune.fi.it/pagina/privacy>

Si precisa che i dati saranno trattati, ciascuno per la parte di propria competenza, dal Comune di Firenze, dalla Città Metropolitana di Firenze, dalla Regione Toscana e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Art. 12 **Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e ss.mm. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è il Comune di Firenze – Direzione Istruzione – Servizio Supporto alle Attività Educative e Scolastiche.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Supporto alle Attività Educative e Scolastiche – Dott. Alessandro Baroncelli.

Art. 13 **Informazioni sul bando**

Il presente bando è reperibile sul sito del Comune al seguente indirizzo:

<https://www.comune.fi.it/pacchettoscuola>

Informazioni possono inoltre essere richieste a:

*Comune di Firenze – Direzione Istruzione
Servizio Supporto alle Attività Educative e Scolastiche
E.Q. Dimensionamento Scolastico e Supporto Informatico
Ufficio Diritto allo Studio
e-mail: dirittoallostudio@comune.fi.it
PEC: direzione.istruzione@pec.comune.fi.it*